



Comune di Castelnuovo Magra

Provincia della Spezia
Settore OO.PP. - Ambiente

**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO
PUBBLICO**

Approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 30 giugno 2010

INDICE

Art. 1	Oggetto	3
Art. 2	Generalità - Definizioni	3
Art. 3	Domanda	3
Art. 4	Rilascio dell'autorizzazione	4
Art. 5	Interventi urgenti	6
Art. 6	Condizioni particolari di intervento	6
Art. 7	Revoca,sospensione,proroga lavori e rinuncia all'esecuzione dei	6
Art. 8	Competenza dei lavori	6
Art. 9	Condotta dei lavori	7
Art. 10	Segnaletica	7
Art. 11	Occupazione del suolo e del sottosuolo	7
Art. 12	Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione	8
Art. 13	Scavi su strada e/o pertinenza stradale	8
Art. 14	Rinterro e ripristino provvisorio	9
Art. 15	Ripristino definitivo	9
Art. 16	Scavi e ripristini su marciapiedi in conglomerato bituminoso, in pavimentazione speciale, banchine stradali sterrate e/o inerbite	10
Art. 17	Strade bianche	11
Art. 18	Prescrizioni generali	12
Art. 19	Prescrizioni particolari	13
Art. 20	Estensione dei ripristini definitivi	13
Art. 21	Responsabilità	14
Art. 22	Garanzie	15
Art. 23	Vigilanza	15
Art. 24	Sanzioni	15
Art. 25	Piano annuale interventi dei concessionari di pubblici servizi	16
Art. 26	Rilascio benessere finale	16
Art. 27	Norme transitorie	16
Art. 28	Entrata in vigore	16
	ALLEGATI TECNICI	17

Art. 1
Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e chiunque,avente titolo, che abbia la necessità di intervenire nel suolo comunale per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento, di sottoservizi e impianti.

Art. 2
Generalità - Definizioni

1. Le prescrizioni riportate nel presente "Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" si applicano alle strade e/o pertinenze stradali di competenza del Comune di Castelnuovo Magra.
2. Le autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico interessanti le strade e/o le pertinenze stradali di competenza del Comune di Castelnuovo Magra sono disciplinate dalle prescrizioni riportate nel presente regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.
3. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea:
 - a. sul suolo pubblico,
 - b. su aree di proprietà comunale,
 - c. su strade,
 - d. su pertinenze stradali
 - e. su aree con servitù di pubblico transito.
4. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere la specifica autorizzazione rilasciata dal Servizio Ambiente,LL.PP. del Comune, ad eccezione dei lavori eseguiti in economia dal Servizio stesso o appaltati dal Comune. Per quest'ultimi i progettisti incaricati dovranno comunque attenersi alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.
5. Le prescrizioni riportate nel presente "Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" non si applicano alle costruzioni di canalizzazioni, ponti, tombinamenti e muri di sostegno ubicati totalmente in proprietà privata.

Art. 3
Domanda

1. Chiunque intenda effettuare lavori su suolo pubblico sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, dovrà presentare domanda all'Amministrazione Comunale.
 2. Ogni richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi dovrà essere redatta su appositi modelli, i quali dovranno essere debitamente compilati in ogni parte e contenere tutti gli elementi previsti nei modelli stessi, pena la non accettazione della richiesta.
- In particolare, la domanda, deve :

- a) specificare generalità, codice fiscale o Partita IVA e domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante;
- b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;
- c) essere corredata da:
 - ✓ elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire, (dovranno essere precisati i mq. di scavo); se ritenuto necessario dal Responsabile, il soggetto interessato all'intervento dovrà fornire, a proprie spese, il rilievo fotografico della zona in cui si realizza l'intervento;

Prima dell'inizio dei lavori, ed in caso di accoglimento della domanda, il titolare dell'autorizzazione deve inoltre presentare apposita modulistica di inizio lavori nella quale devono essere indicati:

- a) il nominativo del **Direttore dei Lavori** il quale deve:
 - ✓ controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico;
 - ✓ dichiarare che sono state eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di tubazioni, condotte o cavi è compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo;
 - ✓ dichiarare di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di rottura suolo pubblico;
 - ✓ comunicare data di inizio e termine dei lavori;
 - ✓ **redigere il certificato di regolare esecuzione** controfirmato dall'Impresa esecutrice;

b) Dichiarazione da parte del Committente, coordinatore della sicurezza ed impresa di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.LGS N° 81 del 09/04/2008 (ex D.L. n. 626/94, D.L. 494/96) e s.m.i.

3. Per lavori di modesta entità (interventi non superiore ai 3 mq) e solo nel caso la richiesta provenga da singoli cittadini è ammessa l'autocertificazione dell'inizio lavori.
4. La domanda non completa della documentazione prevista potrà dare corso al procedimento per il rilascio solamente ad integrazione avvenuta.

Art .4

Rilascio dell'autorizzazione

Il Servizio Ambiente e LL.PP., acquisito, se necessario, il parere della Polizia Municipale e quello dei proprietari della strada se la richiesta è effettuata su strade Provinciali o Statali, si esprimerà in merito ad ogni singola richiesta, rilasciando, entro 30 gg dal ricevimento della domanda o dal ricevimento del parere dell'Ente proprietario della Strada, apposita autorizzazione.

Il diniego alla richiesta verrà comunicato per iscritto entro 15 gg dal ricevimento al titolare della richiesta con le relative motivazioni.

1. Ogni modifica dei dati riportati nella comunicazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.

2. Se ritenuto necessario a richiesta del Servizio Ambiente e LL.PP., il richiedente dovrà fornire a proprie spese il rilievo fotografico della zona interessata dall'intervento .
3. Il termine per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, verrà interrotto qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi o pareri vincolanti di altri enti; in tal caso il termine riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.

Ogni autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico avrà una validità temporale di 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione della specifica autorizzazione da parte del Servizio Ambiente e LL.PP. del Comune. Entro tale termine il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà portare a compimento:

- ✓ I lavori : di scavo,relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, di ripristino provvisorio qualora l'intervento venga eseguito presso una qualsiasi strada e/o pertinenza stradale ad eccezione di: marciapiedi, strade e/o pertinenze stradali in pavimentazione speciale, strade e/o pertinenze stradali non pavimentate in conglomerato bituminoso,banchine stradali sterrate e/o inerbite;
- ✓ I lavori: di scavo,relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi,di ripristino definitivo qualora l'intervento venga eseguito presso: marciapiedi, strade e/o pertinenze stradali in pavimentazione speciale, strade e/o pertinenze stradali non pavimentate in conglomerato bituminoso,banchine stradali sterrate e/o inerbite;

il tutto secondo le prescrizioni riportate nel presente Regolamento.

Trascorso infruttuosamente tale termine la suddetta autorizzazione sarà automaticamente da ritenersi nulla.

Termini **più restrittivi** potranno essere imposti dal Servizio Ambiente e LL.PP. del Comune,relativamente alle autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico presso: i centri abitati e/o commerciali in concomitanza delle festività natalizie e pasquali, i luoghi in cui è prevista l'esecuzione degli interventi appaltati dal Comune o da altre Pubbliche Amministrazioni, i luoghi in cui è previsto lo svolgimento di manifestazioni ed eventi organizzati e/o autorizzati e/o patrocinati dalla stessa Amministrazione Comunale, in altre particolari situazioni valutate tali ad insindacabile giudizio del Servizio Ambiente e LL.PP. del Comune, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Termini **meno restrittivi** potranno essere concessi dal Servizio Ambiente e LL.PP. del Comune di Castelnuovo Magra, in particolari situazioni valutate tali e ad insindacabile giudizio del Servizio stesso, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Art. 5 **Interventi urgenti**

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli enti concessionari di pubblici servizi sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione, fatto salvo il rispetto, nella esecuzione degli interventi, di quanto riportato nel presente regolamento. Gli stessi enti dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, anche attraverso fax o posta elettronica certificata, ai competenti uffici comunali (comando di Polizia Municipale e Servizio Ambiente e LL.PP..
2. Tale comunicazione deve essere regolarizzata trimestralmente (marzo, giugno, settembre, dicembre), utilizzando apposito modello disponibile presso lo sportello del Servizio Ambiente e LL.PP. L'autorizzazione ha l'effetto di sanatoria.
3. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Art. 6

Condizioni particolari di intervento

Se ritenuto necessario da parte del Comune di Castelnuovo Magra per tutelare la viabilità durante particolari eventi come ad es.: fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico, ecc., l'autorizzazione potrà prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

Art. 7

Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori

1. E' facoltà dell'Ente, per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.
2. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori (tre mesi) può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste con lettera indirizzata al Servizio Ambiente e Lavori Pubblici prima della scadenza; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione
3. In caso di mancata esecuzione dei lavori dovrà essere data idonea comunicazione scritta riportante il numero e protocollo della relativa autorizzazione.

Art. 8

Competenza dei lavori

1. L'apertura ed il riempimento degli scavi viene eseguito a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni e dalle imprese esecutrici.
2. Nel caso ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, l'Ente diffiderà i titolari dell'autorizzazione e/o delle imprese esecutrici ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi; decorso tale termine provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione a mezzo dell'Impresa di manutenzione delle

strade comunali (i prezzi applicati per il ripristino saranno quelli del capitolato speciale di appalto in vigore, relativo alle manutenzioni ordinarie strade comunali).

3. Fermo restando quanto sopra descritto il Concessionario e/o l'impresa esecutrice è tenuto a proprie cure e spese al controllo mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori eseguiti nel periodo compreso tra l'inizio dei lavori e un anno dopo la presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

Condotta dei lavori

1. Prima di iniziare i lavori i titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico interessati alla zona dell'intervento ed intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.
2. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione e nel presente regolamento.
3. i titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'emissione della relativa Ordinanza da parte del Corpo di Polizia Municipale per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione.

Art. 10

Segnaletica

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e s.m.i.).

I segnali ed i ripari che devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti

regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari devono riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori; all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione: "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI",

accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.

Art. 11

Occupazione del suolo e del sottosuolo

In fase di rilascio dell'autorizzazione verrà determinato anche il corrispettivo, se dovuto, per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, che sarà calcolata sugli effettivi mq . di occupazione durante l'esecuzione dei lavori e secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione della tassa per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti o linee aeree o sotterranee la spesa relativa è

a carico del proprietario o concessionario o gestore del sottoservizio e i relativi lavori devono essere eseguiti entro i termini prescritti dall'ente proprietario della strada, salvo diversamente pattuito da convenzioni già in essere.

Art. 12

Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

1. Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, il Comune ne darà tempestiva notizia agli Enti esercenti pubblici servizi affinché in concomitanza possano anch'essi effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine, le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.
2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad informare la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacciamenti o interventi vari.

Art. 13

Scavi su strada e/o pertinenza stradale

PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

I lavori di scavo :

- sul suolo pubblico,
- su aree di proprietà comunale,
- su strade,
- su pertinenze stradali
- su aree con servitù di pubblico transito.

Realizzate con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, devono essere eseguiti con l'utilizzo di idonee attrezzature, previo taglio lineare della pavimentazione stradale da realizzarsi esclusivamente tramite "tagliasfalto".

Devono essere limitati al massimo i danni alle pavimentazioni stradali per l'uso di:

- ✓ fresatrici,
- ✓ dischi;
- ✓ escavatori;
- ✓ automezzi ecc.

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in

modo da non intralciare il traffico veicolare e/o ciclabile e/o pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo.

I depositi su strada e relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30/04/1992 n° 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. ed artt. dal 30 al 43 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.

Devono essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Le zone interessate dagli scavi devono essere mantenute pulite da materiali di risulta.

Art.14

Rinterro e Ripristino Provvisorio

Il soggetto titolare dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, a seguito dell'esecuzione dei lavori di scavo e relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà effettuare i lavori di rinterro e ripristino provvisorio degli scavi nel pieno rispetto dei seguenti criteri minimi:

- ✓ il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici.

In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta.

- ✓ Sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm.
- ✓ Il ripristino provvisorio della pavimentazione stradale sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 11 cm entro 24 ore dall'apertura dello scavo.
- ✓ La generatrice superiore del conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

Art.15

Ripristino definitivo

Decorsi 60 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, l'Ufficio Tecnico preposto rilascerà il benestare sui lavori di scavo e ripristino provvisorio realizzati dal soggetto titolare della specifica autorizzazione.

Successivamente al rilascio del benestare il soggetto titolare dell'autorizzazione provvederà, salvo disposizioni diverse impartite dall'Ufficio Tecnico preposto, all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo nel rispetto dei seguenti criteri:

- ✓ Pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- ✓ Fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo pari a 3 – 4 cm. e per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art. 21;
- ✓ Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura, per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art. 21, dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3 – 4 cm.

Nel ripristino definitivo relativo sia a qualsiasi tipo di strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione e/o dell'impresa esecutrice

anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità.

Art. 16

Scavi e ripristini su marciapiedi in conglomerato bituminoso, in pavimentazione speciale, banchine stradali sterrate e/o inerbite

Per i lavori di scavo su marciapiedi in conglomerato bituminoso si applicano le stesse prescrizioni operative generali di cui art. 13.

RINTERRO E RIPRISTINO DEFINITIVO

- ✓ il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici.
- In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta.
- ✓ Sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 15 cm.
 - ✓ Sopra il materiale misto granulare stabilizzato dovrà essere realizzata una soletta di calcestruzzo dello spessore di quella esistente e comunque non inferiore a 12 cm.; il calcestruzzo avrà una resistenza a compressione minima pari a Rck 250 e sarà armato con rete elettrosaldata del tipo FeB44K diametro minimo 8 mm. e maglia quadrata cm. 20x20 .
 - ✓ In sostituzione della soletta in calcestruzzo e del tappeto d'usura l'Ufficio Tecnico preposto potrà autorizzare, a suo insindacabile giudizio, ripristini previo l'utilizzo di bynder chiuso per uno spessore costipato di cm.12 intasato con emulsione bituminosa e sabbia fine.
 - ✓ Il ripristino definitivo del marciapiede sarà eseguito con conglomerato bituminoso di usura dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3 cm. per una estensione in larghezza e lunghezza così come determinato al successivo art. 17, entro 24 ore dall'apertura dello scavo.
 - ✓ La generatrice superiore del conglomerato bituminoso di usura dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature, non deve essere impedito il deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni d'acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

Nel caso di pavimentazione dei marciapiedi in autobloccanti (betonelle) o pavimentazioni di pregio (porfido ecc.) il ripristino definitivo deve avvenire come specificato per i marciapiedi in conglomerato bituminoso, compreso la soletta in calcestruzzo, tenendo presente lo spessore di posa delle betonelle e del relativo sottofondo che non deve essere inferiore a 10 cm.

Nel ripristino definitivo relativo sia a qualsiasi tipo di strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione e/o dell'impresa esecutrice anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità

Art. 17 Strade Bianche

- ✓ Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.
- ✓ Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a scarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.
- ✓ Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni a collettori fognari, tubazioni o pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche anche private. I manufatti manomessi dovranno essere riparati o ricostruiti totalmente a cura e spese del Concessionario .
- ✓ Lo scavo su banchine rialzate alberate, salvo disposizioni diverse dell'Ufficio Tecnico preposto, dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano).
- ✓ Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario e/o dell'Impresa esecutrice e, ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

RIPRISTINI

- ✓ Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà essere fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto.

RIPRISTINO DEFINITIVO (da eseguire entro un mese dal 1° ripristino)

- ✓ Fornitura e stesa di pietrisco da estendersi sull'intera larghezza della strada previa regolarizzazione del fondo stradale.
- ✓ Nella fase di ripristino sia usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
- ✓ Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

Art. 18

Prescrizioni generali

Nella realizzazione degli interventi devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ Sia data comunicazione tramite appositi modelli di : INIZIO LAVORI – FINE LAVORI (Certificato di Regolare Esecuzione).
- ✓ Qualora siano interessati terreni di proprietà privata l'autorizzazione sarà subordinata al benessere dei privati proprietari.
- ✓ I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e presi preventivamente accordi con il Comando di Polizia Municipale. Durante la loro esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale.
- ✓ I lavori siano eseguiti in conformità del disegno presentato.
- ✓ Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati.
- ✓ Dovranno essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.
- ✓ Siano predisposte nel sottosuolo più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali.
- ✓ Sia ripristinata la segnaletica verticale esistente.
- ✓ Tutti i pozzetti / chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dall' Amministrazione Comunale.
- ✓ Il Servizio Ambiente e Lavori Pubblici si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.
- ✓ In considerazione della particolarità dell'ambito nel quale le opere risultano realizzate l'impresa esecutrice è responsabile delle opere, secondo quanto disposto dagli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.
- ✓ Siano scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al D.LGS N° 81 del 09/04/2008 (ex D.L. n. 626/94, D.L. 494/96) e s.m.i.
- ✓ Siano osservate le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e s.m.i.
- ✓ I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
- ✓ I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

Il ripristino definitivo su tutti i tipi di strada, relative pertinenze e marciapiedi prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc.. eventualmente danneggiate o rimosse durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità preesistenti l'intervento.

Art. 19 **Prescrizioni particolari**

AREE VERDI

Nel caso di scavi su aree verdi il ripristino dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni impartite dal Servizio Ambiente e Lavori Pubblici.

STRADE PROVINCIALI

La presente autorizzazione sarà subordinata al benessere dell'Amministrazione Provinciale. Le disposizioni impartite dalla Provincia della Spezia avranno carattere di prescrizione vincolante.

PRESENZA DI DOSSI O PALETTI DISSUASORI DI TRAFFICO

Durante i lavori dovrà essere prestata particolare cura ai "dossi rallentatori di velocità". Nel caso di concomitanza con gli scavi gli stessi dovranno essere ripristinati a regola d'arte.

INTERVENTI DA PARTE DI SOCIETA' DI SERVIZI

Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio, nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato.

Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

Art. 20 **Estensione dei ripristini definitivi**

Per l'esecuzione dei ripristini definitivi dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

STRADE DI LARGHEZZA INFERIORE O UGUALE A METRI 6,00

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per l'intera carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

Allegato schema tecnico 1

STRADE DI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI 6,00

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per metà carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

Allegato schema tecnico 2 ; 2.1

SCAVI TRASVERSALI

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Allegato schema tecnico 3 ; 3.1; 3.3 ; 3.4; 3.5; 3.9; 3.10; 3.11s

MARCIAPIEDI

Ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza , previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati dallo scavo.

SCAVI IN PROSSIMITA' DI INTERSEZIONI STRADALI

Nel caso di scavi in prossimità di intersezioni stradali , il ripristino definitivo dovrà essere eseguito su tutta l'intersezione, secondo le modalità riportate nell'allegato tecnico .

Allegato schema tecnico 3.2; 3.6; 3.7; 3.8

ART. 21

Responsabilità

1. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici, sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
2. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte dell'Amministrazione Comunale.
3. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dall'artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile.
4. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili ai sensi delle disposizioni di cui al D.LGS N° 81 del 09/04/2008 (ex D.L. n. 626/94, D.L. 494/96) e s.m.i.

Art. 22

Garanzie

Il soggetto richiedente, sia privato sia concessionario di pubblici servizi al momento del ritiro di ogni autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico rilasciata dal Servizio Ambiente e LL.PP.del Comune, dovrà dimostrare l'avvenuto versamento a favore dell'Amministrazione Comunale di cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di scavo e ripristino definitivo. Tale cauzione verrà restituita, previa richiesta, dopo il rilascio del collaudo finale da parte del Servizio Ambiente e Lavori Pubblici.

In deroga a quanto riportato nel comma precedente, i soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere una polizza fidejussoria complessiva annuale a titolo di cauzione. L'entità della cauzione annuale è determinata in misura pari al 10% della spesa prevista per l'esecuzione dei lavori annui di scavo e ripristino provvisorio/definitivo e dovrà essere

quantificata da ogni Ente sulla base degli interventi eseguiti nell'anno solare precedente nel territorio comunale, compreso quelli urgenti (a tali costi dovrà essere aggiunta l'IVA di legge).

Il Servizio Ambiente e Lavori Pubblici, si riserva di verificare la spesa dei lavori dichiarati.

L'entità della suddetta cauzione non dovrà comunque mai essere inferiore ad euro 10.000,00.

Qualora il Servizio Ambiente e LL.PP. rilevasse una o più delle suddette inadempienze del soggetto concessionario di pubblici servizi, l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione annuale versata. In tal caso il soggetto concessionario di pubblici servizi dovrà tassativamente integrare la cauzione annuale prestata fino a ricostruire l'importo originario della cauzione annuale stessa.

Art. 23 Vigilanza

Il Servizio Ambiente e LL.PP., direttamente o tramite soggetti espressamente autorizzati, eserciterà la vigilanza sull'esecuzione delle opere di scavo e del successivo ripristino.

Art. 24 Sanzioni

Chiunque esegua occupazioni, scavi o qualsiasi lavoro nelle strade e nel suolo comunale senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto è soggetto a sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà conservare nel luogo dei lavori, il relativo atto autorizzativo da presentare ad ogni richiesta dei funzionari incaricati o degli agenti di polizia.

Art. 25

Piano annuale Interventi dei concessionari di pubblici servizi

I concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere, durante l'anno solare, interventi su suolo pubblico, entro il 31 gennaio di ogni anno devono comunicare al Servizio Ambiente e LL.PP. il loro Piano degli Interventi programmati.

L'Amministrazione Comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito ed i concessionari si impegnano ad adeguarsi alle osservazioni e/o disposizioni impartite.

Art. 26 Rilascio benessere finale

Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori/Committente Responsabile, il Servizio Ambiente e LL.PP. verifica che gli stessi sono stati correttamente eseguiti e rilascia il benessere finale sui lavori.

Resta inteso comunque che i titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art 27

Norme Transitorie

Le autorizzazioni agli scavi rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento devono essere comunque adeguatamente mantenute dai soggetti titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici.

Il Servizio Ambiente e Lavori Pubblici potrà in qualsiasi momento prescrivere interventi idonei al ripristino degli scavi effettuati onde riportare la strada alle condizioni normali di usura.

Art. 28

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATI TECNICI

- ✓ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**
- ✓ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**
- ✓ **INIZIO LAVORI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**
- ✓ **FINE LAVORI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO
(Certificato di Regolare Esecuzione)**

Gli allegati sopra elencati sono reperibili in formato doc sul sito del Comune all'indirizzo www.castelnuovomagra.com

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

AI **Sig. SINDACO**
del Comune di **CASTELNUOVO MAGRA**
Via Veneto
19030 CASTELNUOVO MAGRA SP)

Il/La sottoscritto	
residente a	
in via/piazza	
nella qualità di	
della Ditta/Società	
con sede in via/piazza	
città	
Cod. Fisc.- p.iva	

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI DI SCAVO UBICATI IN

Via/piazza	Dimensione scavo	Motivazione	Tipo pavimentazione	Tempo previsto

Si allegano alla presente:

- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA
PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

Al **Sig. SINDACO**
del Comune di CASTELNUOVO MAGRA
Via Veneto
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)

Il/La sottoscritto	
residente a	
in via/piazza	
nella qualità di	
della Ditta/Società	
con sede in via/piazza	
città	
Cod. Fisc.-p.iva	

COMUNICO DI AVER REALIZZATO UN INTERVENTO URGENTE DI SCAVO UBICATO IN

Via/piazza	Dimensione scavo	Tipo pavimentazione

Resasi necessario per la seguente causa di forza maggiore

.....
.....
Si allegano alla presente:

- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

Si precisa che i lavori verranno effettuati secondo quanto previsto dal regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, nonché alle prescrizioni tecniche che verranno impartite.

Data

IL COMMITTENTE _____
IL DIRETTORE DEI LAVORI _____
IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA _____

L'IMPRESA _____

AI Sig. SINDACO
del Comune di CASTELNUOVO MAGRA
Via Veneto
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)

al Servizio Ambiente LL.PP. e Patrimonio

INIZIO LAVORI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via N.
in qualità di
rende noto di **che i lavori di**
.....
avranno inizio in datain conformità all'autorizzazione N.....del.....
Dichiara inoltre che il direttore dei lavori è il Sig.
residente inVia N.
e che l'esecutore degli stessi è
con sede in.....ViaN.
tel.

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE NORMATIVE D.LGS N° 81 del 09/04/2008 (ex D.L. n. 626/94, D.L. 494/96) e s.m.i.

Cognome-nome-indirizzo-n° telefono	
	In qualità di Committente
	In qualità di Coordinatore della Sicurezza
	In qualità di rappresentante dell'Impresa

DICHIARANO

Che i lavori relativi alla domanda di autorizzazione per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico verranno realizzati in ottemperanza a quanto disposto dalle normative di cui al D.LGS N° 81 del 09/04/2008 (ex D.L. n. 626/94, D.L. 494/96) e s.m.i.

DICHIARAZIONE DIRETTORE DEI LAVORI / COMMITTENTE RESPONSABILE

Il sottoscritto	
Residente a	
In via/piazza	

DICHIARA:

- Di assumere l'incarico di Direttore dei Lavori/Committente responsabile relativo alle opere oggetto di domanda;
- Che le opere sono compatibili con i manufatti, impianti e reti tecnologiche esistenti nel sottosuolo;
- Di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di esecuzione scavi su suolo pubblico;
- Di redigere, sotto la propria responsabilità, il relativo certificato di regolare Esecuzione controfirmato dal Committente e dall'Impresa esecutrice.

Si precisa che i lavori verranno effettuati secondo quanto previsto dal regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, nonché alle prescrizioni tecniche che verranno impartite.

Data

IL COMMITTENTE _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI _____

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA _____

L'IMPRESA _____

Al **Sig. SINDACO**
del Comune di CASTELNUOVO MAGRA
Via Veneto
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)

al Servizio Ambiente LL.PP. e Patrimonio

FINE LAVORI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

(Certificato di Regolare Esecuzione)

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via N.
in qualità di
rende noto di aver **ultimato i lavori** di
.....
.....
in data in conformità all'autorizzazione N. del
e iniziati in data e richiede sopralluogo per la verifica
dei corretti ripristini al fine di poter svincolare la cauzione versata, ai sensi dell'art. 24
del Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico .

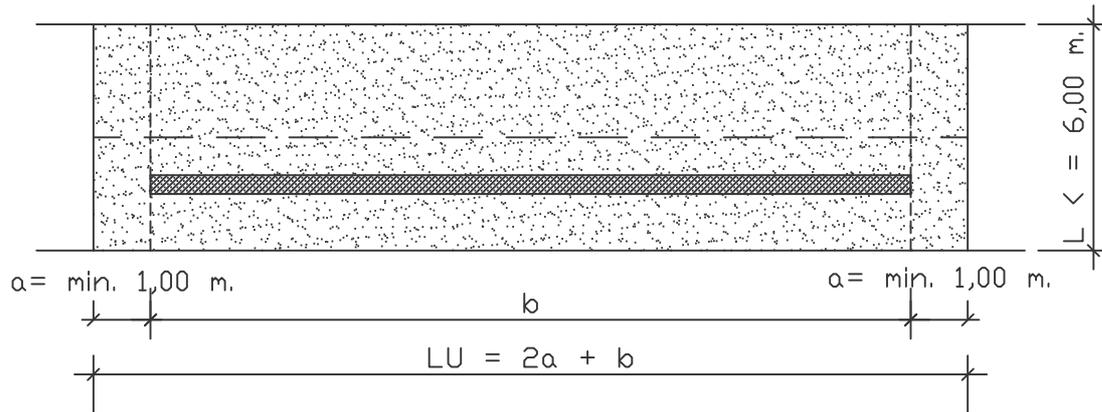
Data

IL DICHIARANTE

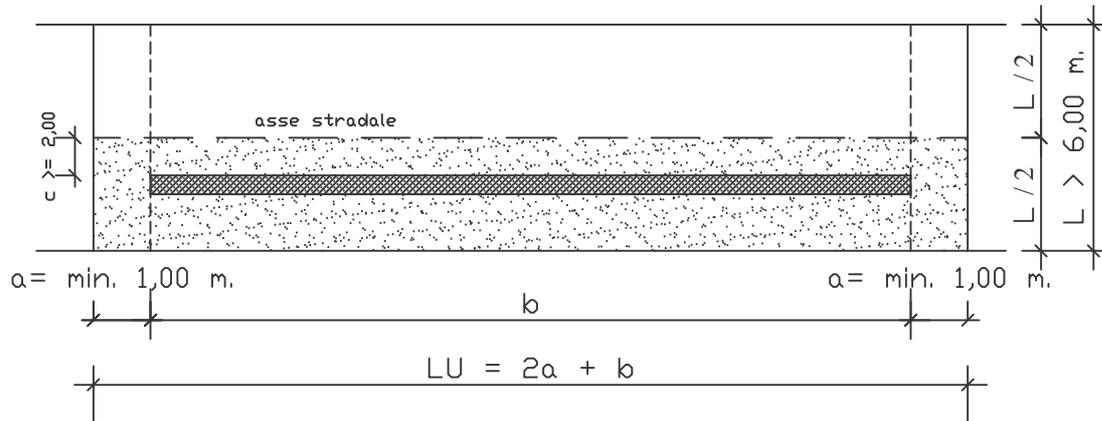
IL DIRETTORE DEI LAVORI

SCHEMI GRAFICI DEI RIPRISTINI

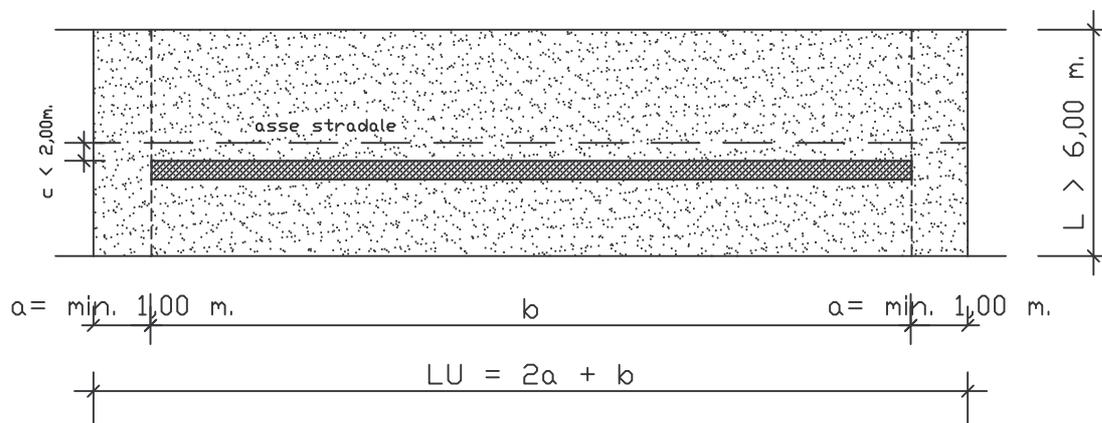
- ✓ **SCHEMA 1 - 2 - 2.1**
- ✓ **SCHEMA 3.3 - 3.4 - 3.5**
- ✓ **SCHEMA 3.6 - 3.7 - 3.8**
- ✓ **SCHEMA 3.9 - 3.10 - 3.11**
- ✓ **SCHEMA 3 - 3.1 - 3.2**

Schema 1**Scavo longitudinale** (carreggiata da larghezza media $\leq 6,00$ m.)

- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

Schema 2**Scavo longitudinale** (carreggiata da larghezza media $> 6,00$ m.)

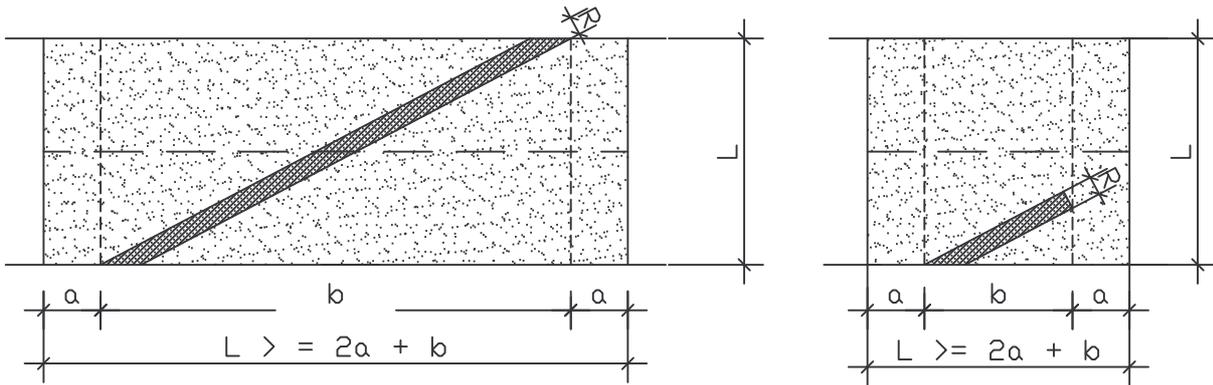
- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

Schema 2.1**Scavo longitudinale** (carreggiata da larghezza media $> 6,00$ m.)

- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

Schema 3.3

Scavo obliquo (carreggiata da larghezza qualsiasi)

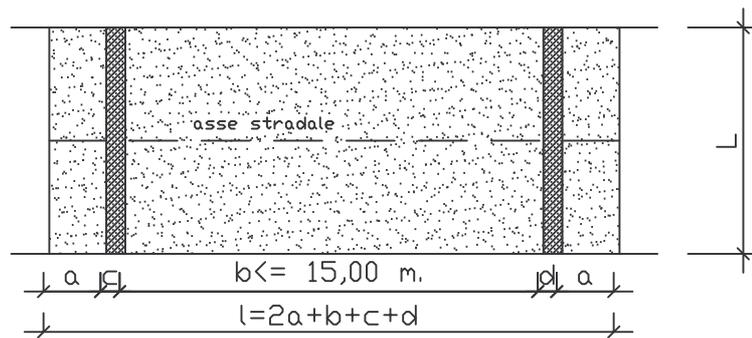


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Schema 3.4

Scavi trasversali contigui (carreggiata da larghezza qualsiasi)

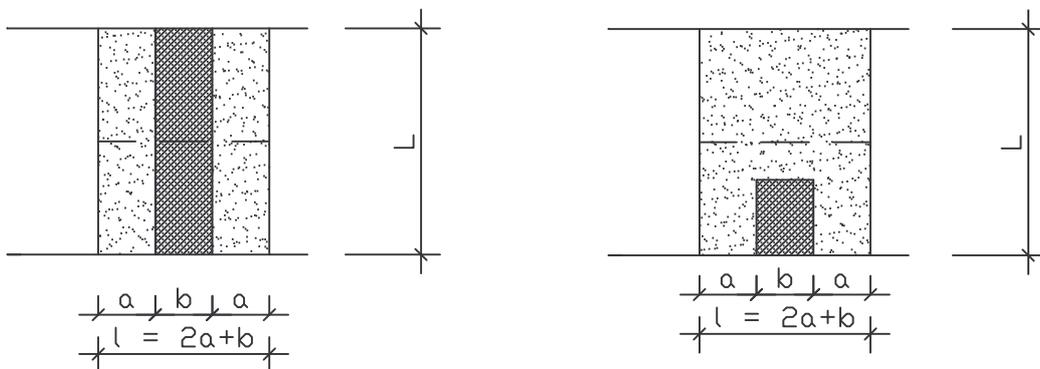


$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

Schema 3.5

Scavo trasversale (carreggiata da larghezza qualsiasi)

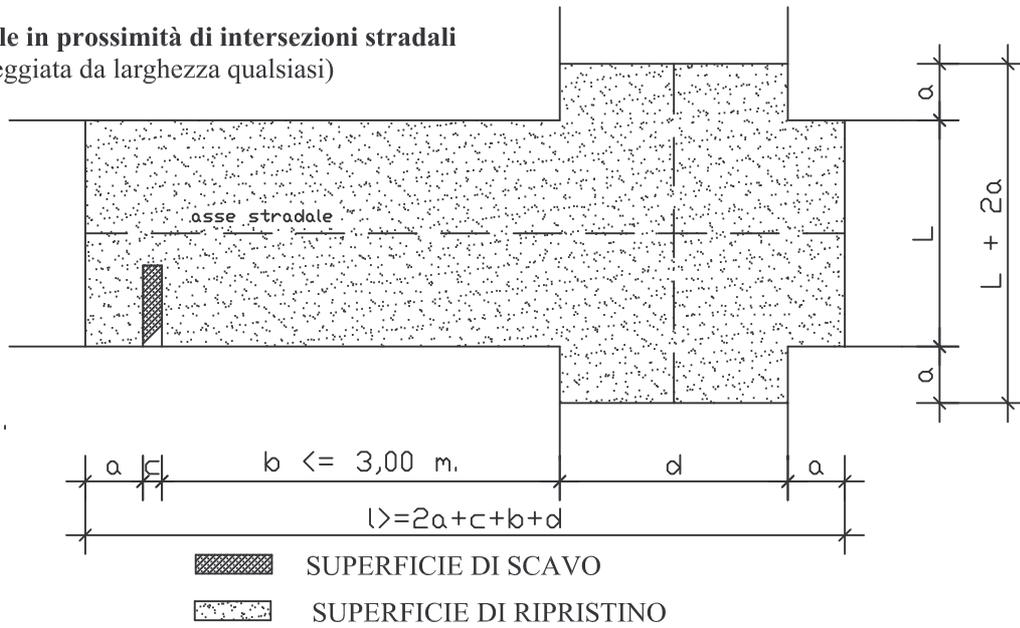


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Scavo trasversale in prossimità di intersezioni stradali
(carreggiata da larghezza qualsiasi)

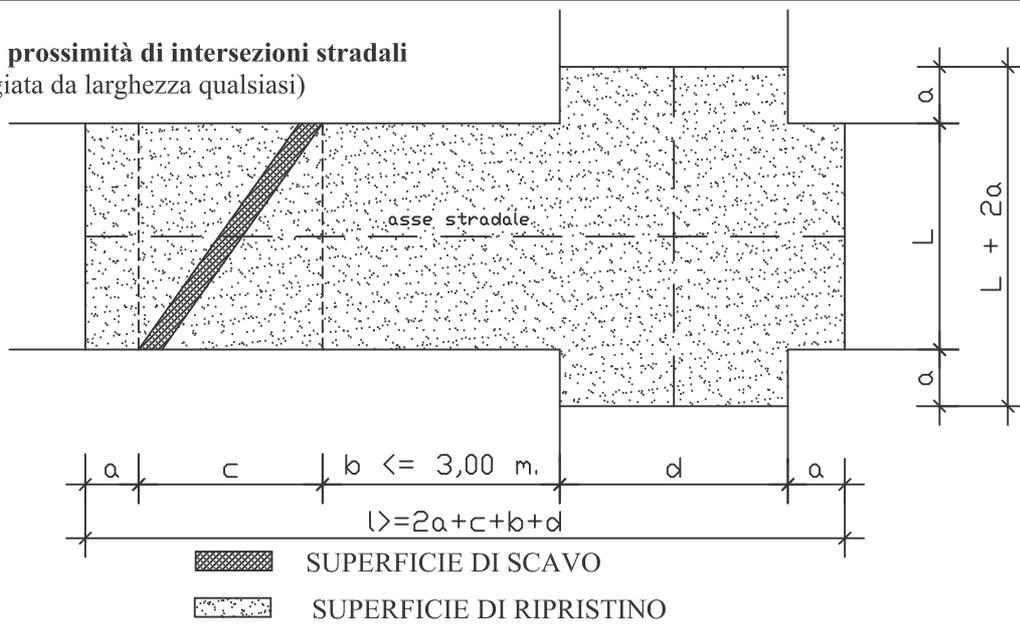
$\alpha = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$



Schema 3.6

Scavo obliquo in prossimità di intersezioni stradali
(carreggiata da larghezza qualsiasi)

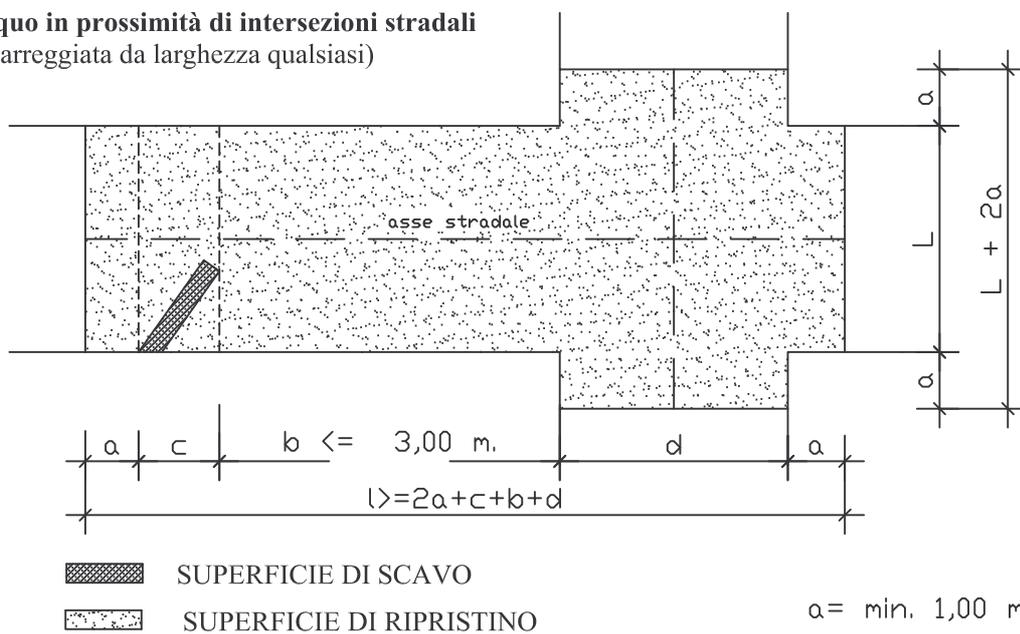
$\alpha = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$



Schema 3.7

Scavo obliquo in prossimità di intersezioni stradali
(carreggiata da larghezza qualsiasi)

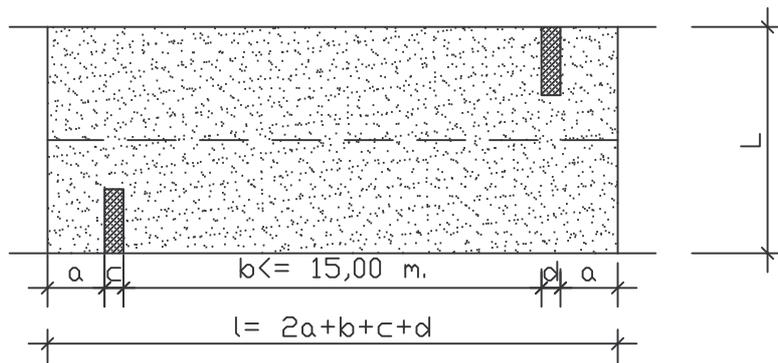
Schema 3.8



$\alpha = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Schema 3.9

Scavi trasversali contigui (carreggiata da larghezza qualsiasi)

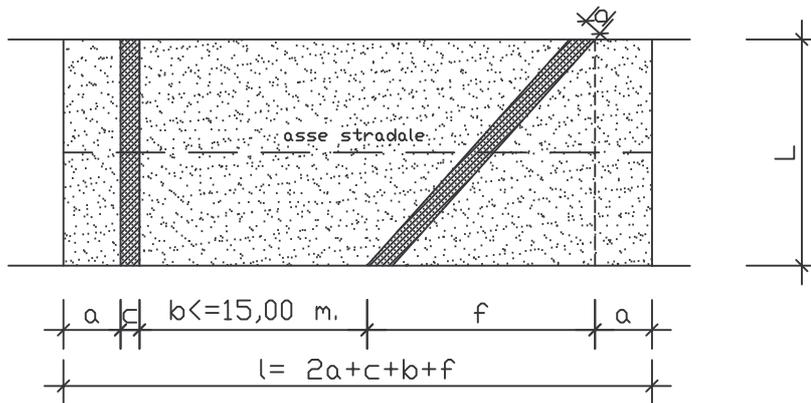


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Schema 3.10

Scavi trasversali obliqui/contigui (carreggiata da larghezza qualsiasi)

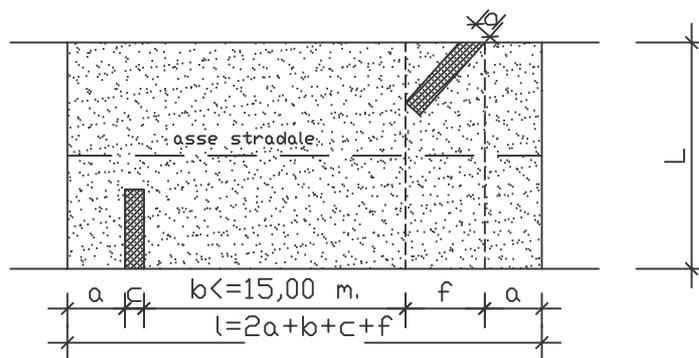


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Schema 3.11

Scavi trasversali/obliqui contigui (carreggiata da larghezza qualsiasi)

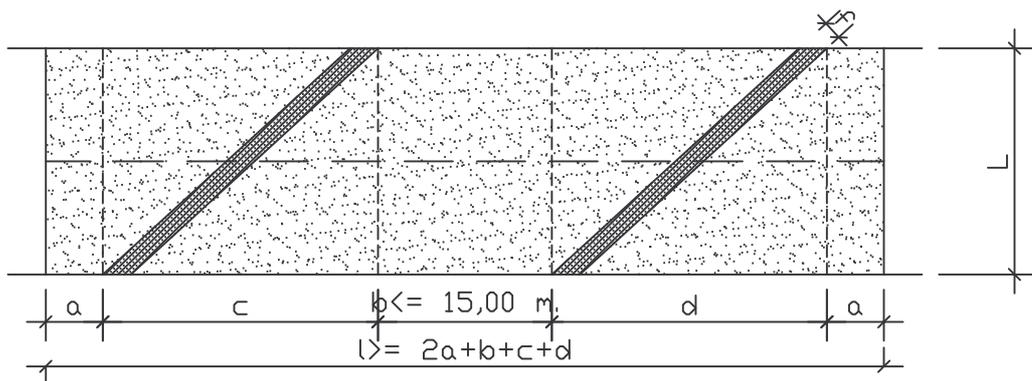


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Schema 3

Scavi obliqui contigui (carreggiata da larghezza qualsiasi)

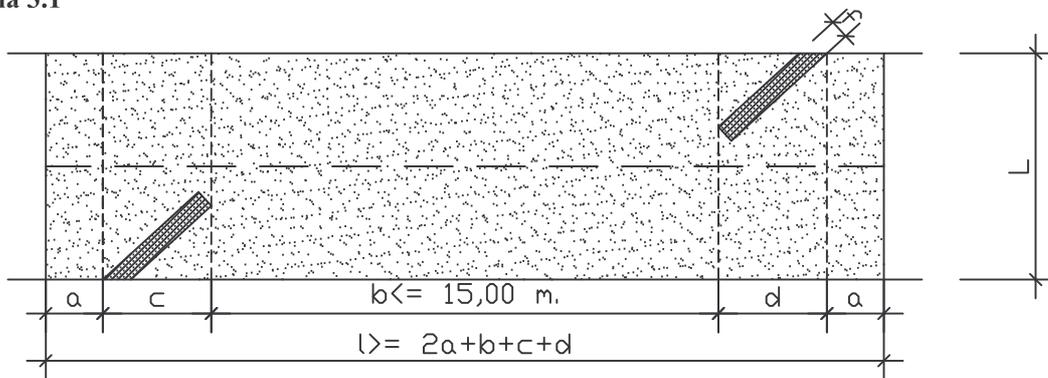


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Scavi obliqui (carreggiata da larghezza qualsiasi)

Schema 3.1

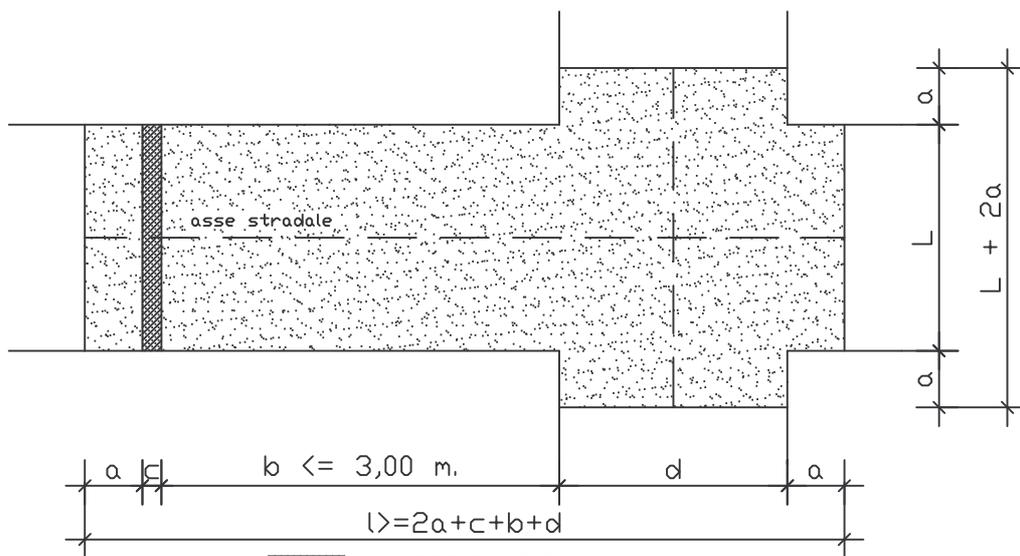


- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$

Schema 3.2

Scavo trasversale in prossimità di intersezioni stradali
(carreggiata da larghezza qualsiasi)



- SUPERFICIE DI SCAVO
- SUPERFICIE DI RIPRISTINO

$a = \text{min. } 1,00 \text{ m.}$